

### 3.7 DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 4 DI CUI AL PROGRAMMA N. 7002

#### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

RESPONSABILE: Il Commissario Straordinario

##### 3.7.1 Finalità da conseguire:

###### 3.7.1.1 Investimento

Gli stanziamenti proposti sulla programmazione finanziaria 2009-2011 sono stati determinati in sostanziale continuità con la programmazione finanziaria precedente e tendono ad assicurare la copertura delle esigenze di completamento dell'organizzazione del servizio idrico integrato previsto alla Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m. (c.d. "Codice Ambientale"), nonché in considerazione della trasformazione dell'Autorità d'Ambito in consorzio di funzioni tra enti e non più come semplice cooperazione mediante convenzione tra gli Enti locali dell'ATO Savonese in ottemperanza all'approvazione della specifica legge regionale.

Con la conclusione dell'adeguamento revisionale del Piano d'Ambito agli emendamenti decisi dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito (AATO), della Carta del Servizio, e con l'approvazione della forma di gestione del servizio e del suo affidamento sarà conclusa la fase di organizzazione del servizio idrico integrato. Tali attività, dovranno necessariamente coordinarsi con le procedure ministeriali e parlamentari in corso per la revisione del Codice Ambientale, tenuto conto che le eventuali innovazioni potrebbero incidere significativamente su di esse.

Nelle more dell'affidamento del servizio, ai sensi della normativa del Piano d'Ambito vigente, i Comuni potranno attuare gli interventi più urgenti per massimizzare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e trasparenza delle attuali gestioni, valutando in sede di Autorità d'Ambito le modalità di raccordo con le esigenze di compatibilità con la disciplina generale di riferimento, contenuta all'art. 113 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.. Nel periodo transitorio o di avvio della gestione del servizio idrico integrato potrebbero essere valutate opportune forme di gradualità nella transizione, soprattutto nei contesti locali caratterizzati da maggiori criticità sotto il profilo territoriale, economico ed amministrativo.

Gli investimenti saranno rivolti anche all'acquisizione di mobili ed attrezzature informatiche a completamento di quanto già in dotazione agli uffici della Segreteria dell'A.A.T.O. per le ulteriori competenze dell'Autorità d'Ambito a seguito dell'affidamento del servizio idrico integrato, quali ad esempio quelle autorizzative.

###### 3.7.1.2 Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono individuati in attività mirate all'organizzazione, affidamento e controllo del Servizio Idrico Integrato in attuazione del c.d. Codice Ambientale (DLgs. 152/06) sostitutivo della L.n.36/94, mediante apposita Segreteria, così come previsto dalla normativa e dalla Convenzione di Cooperazione.

Tra i servizi erogati si evidenzia in prima battuta lo svolgimento delle attività di supporto tecnico ai Comuni, nelle forme previste dalla normativa, dal Piano d'Ambito e dalla Convenzione di Cooperazione tra gli Enti locali, per la ricerca/riciesta di fonti di finanziamento ed autorizzazione all'avvio degli interventi più urgenti di attuazione degli indirizzi di pianificazione.

Ad avvenuto avvio della gestione del servizio idrico integrato i servizi erogati comprenderanno sia gli aspetti di programmazione (il Piano d'ambito è soggetto ad attività di monitoraggio ma anche di variazione secondo tempistiche regolamentate), regolazione e controllo del Gestore, nonché le attività di autorizzazione previste dalla normativa.

Le attività amministrative finalizzate all'organica attuazione degli interventi di cui sopra dovranno essere accompagnate da opportuni aggiornamenti delle norme di funzionamento dell'Autorità d'Ambito, per ottimizzarne la funzionalità in funzione delle nuove e maggiori funzioni assegnate dalla disciplina di riferimento e della natura complessa degli interessi socioeconomici da tutelare. Per sopperire a queste esigenze, dovrà essere valutata anche l'eventuale modifica dell'attuale forma di cooperazione tra gli Enti locali partecipanti

##### 3.7.2 Risorse strumentali da utilizzare

Mobili e attrezzature anche informatiche acquistate attraverso l'impiego dei mezzi finanziari trasferiti dagli Enti locali partecipanti alla Convenzione di Cooperazione, implementati in relazione alle eventuali nuove esigenze istituzionali e messi a disposizione della Provincia in quanto Ente di Coordinamento mediante corresponsione di "oneri comuni e spese di supporto" ai sensi della Convenzione di cooperazione tra gli Enti Locali

dell'ATO. Con la trasformazione in consorzio di funzioni verranno trasferite anche risorse strumentali, già finanziate dai Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale.

### **3.7.3 Risorse umane da impiegare**

Per lo svolgimento dell'attività istituzionale di cui sopra, la Segreteria d'Ambito si avvale del personale di cui all'allegato "A" alla Deliberazione del Consiglio Provinciale N. 54/2003 (Regolamento per il funzionamento della Segreteria A.T.O. Idrico), cui l'Autorità d'Ambito potrà apportare opportune integrazioni al fine di ottemperare alle indicazioni in merito della legge regionale di trasformazione delle autorità d'ambito in consorzi di funzioni.

### **3.7.4 Motivazione delle scelte**

Svolgimento dei compiti necessari alla organizzazione e controllo del Servizio Idrico Integrato secondo le disposizioni del D. Lgs. 152/2006, che ai sensi dell'art. 141, comma 2 "... è costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie..."